

Carrara «scontata» per i bergamaschi Chi vive in città paga un ticket ridotto

«Troppo smog, ma promossa la mobilità sostenibile»

L'iniziativa. Biglietto a 8 euro grazie a un accordo con Humanitas Gavazzeni e Castelli Bergamo e Brescia pronte a varare anche la card integrata per musei e trasporto pubblico

Non è l'ingresso gratuito nei musei civici di Brescia di cui può godere per tutto il 2023 chi risiede nella Città della Leonesa, ma è un passo avanti, un incentivo a fruire del patrimonio culturale di casa nostra in un anno speciale. L'Accademia Carrara annuncia l'ingresso ridotto in pinacoteca per tutti i cittadini residenti a Bergamo grazie a un accordo con Humanitas Gavazzeni e Castelli. Il biglietto scende da 15 a 8 euro per l'intero anno di Capitale della Cultura.

Il prezzo scontato per chi vive in città è il frutto dell'adesione di Humanitas al progetto «Seminare Bellezza» ideato dalla Fondazione Accademia Carrara «con l'obiettivo di creare una relazione ancora più stretta tra il museo e i Comuni della provincia nell'anno della Capitale Italiana della Cultura», spiega il general manager Gianpietro Bonaldi. Fiori di design urbano vengono installati nei Comuni della provincia che aderiscono all'iniziativa, come punto di attrazione e promozione culturale. Queste installazioni, attraverso un QR code, indirizzano a contenuti di approfondimento dando informazioni sui Comuni, gli itinerari turistici, i musei e l'Accademia Carrara.

Grazie al contributo di Humanitas, a Bergamo, tra la fine di febbraio e gli inizi di marzo, verranno collocate in via Zambonate (nei pressi del Coin) e all'ospedale Humanitas Gavazzeni due installazioni floreali che sarà difficile non notare considerati i tre metri di altezza. Anche i Comuni di Scanzorosciate, Clusone e San Pellegrino hanno aderito al progetto «Seminare Bellezza» garantendo così ai loro cittadini, oltre all'ingresso in Carrara a prezzo ridotto, altri benefit come visite guidate per gruppi, con prezzi speciali e corsia di prenotazione preferenziale e materiali informativi e promozionali. Per poter accedere al museo a prezzo scontato è necessario presentare in biglietteria il documento d'identità che attesti la residenza a Bergamo o negli altri Comuni che hanno sinora aderito all'iniziativa.

Intanto le visite alla pinacoteca proseguono dopo i festeggiamenti per la riapertura. Bonaldi parla di «grande entusiasmo e numeri importanti». Sabato scorso gli ingressi sono stati quasi 900, domenica 1.400. L'introduzione del biglietto ridotto per i bergamaschi sarà certamente un ulteriore incentivo a visitare il rinnovato museo.



Visitatori in coda nei giorni della riapertura del museo, completamente rinnovato FOTO COLLEONI

E a proposito di agevolazioni per i fruitori del patrimonio culturale custodito nei musei di Bergamo e Brescia, le due amministrazioni comunali si

■ Ingresso ridotto anche per chi vive a Scanzorosciate, San Pellegrino e Clusone

apprestano a presentare la card integrata che consentirà di viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico e di entrare nei musei utilizzando un'unica tessera per entrambe le città. I costi della card varieranno a seconda della durata temporale, si andrà da un minimo di 32 euro per una tessera valida 24 ore ad un massimo di 60 per 72 ore. «Abbiamo lavorato a lungo con Atb, Brescia mobilità e i sistemi museali per definire questa card integrata -

spiega l'assessore alla Cultura del Comune di Bergamo Nadia Ghisalberti - che punta ad offrire al cittadino e al turista servizi importanti per la fruizione del nostro patrimonio culturale. Un'opportunità che tiene conto della sostenibilità a prezzi scontati dei musei. La sperimenteremo per tutto il 2023 e alla fine dell'anno trarremo le conclusioni».

Ca. Bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Un Consiglio straordinario sul caso Palazzetto dello sport»

La richiesta

I consiglieri comunali del centrodestra chiedono a Gori chiarimenti sul futuro di Palasport e Teatro Creberg

Un Consiglio comunale straordinario sulla demolizione dell'attuale palazzetto dello sport e sulle soluzioni alternative. È la richiesta pre-

sentata dai consiglieri comunali del centrodestra cittadino (Lega, Forza Italia, Bergamo Ideale e Fratelli d'Italia), anche alla luce delle ultime uscite pubbliche di Volley Bergamo 1991 e Agnelli Tipiesse. Riasunto delle puntate precedenti: a giugno cominceranno i lavori per trasformare l'attuale Pala Intred nella nuova Gamec e per demolire il Creberg Tea-

tro e realizzare lì un nuovo palazzetto dello sport (dopo che è tramontata l'ipotesi di giocare nell'Arena di Chorus Life); il nuovo impianto sarà pronto, secondo il Comune, per la stagione 2024/2025, mentre per la stagione 2023/2024 i club cittadini dovranno trovare una soluzione alternativa. Non facile, al momento. «La decisione di realizzare un nuovo pala-

sport demolendo il palazzetto, oltretutto durante l'anno della Capitale della Cultura, pare essere una decisione affrettata e dannosa per i cittadini, venendo meno una struttura pubblica di intrattenimento - attacca il centrodestra -. La città di Bergamo non avrà per i prossimi anni un palazzetto che possa ospitare le squadre di volley e basket e altre compagini sportive di Bergamo». Il centrodestra chiede così al sindaco Giorgio Gori di riferire in un apposito Consiglio comunale straordinario «quanto accaduto, illustrando le ragioni tecnico-razionali che hanno portato l'amministrazione a mutare

i propri iniziali intenti di destinare l'Arena di Chorus Life quale Palazzo dello Sport per poi decidere di realizzare un nuovo impianto sportivo in altra zona di Bergamo, evitando così la costruzione di una palestra comunale presso il Chorus Life, senza valutare che tale decisione avrebbe comportato dei «danni» ed estremi disagi in capo alle squadre sportive bergamasche» e di «chiarire le motivazioni per le quali tale decisione ha di fatto compromesso l'uso di un impianto teatrale perfettamente funzionante ed organico alla programmazione degli spettacoli».

L. B.

Gerardo Fiorillo

Diamo una mano a Roberto

Aiutaci a donare a Roberto due mani robotiche che possano permettergli di compiere quei semplici movimenti quotidiani che a noi sembrano scontati, ma che possono davvero fare la differenza.

Fai la tua donazione collegandoti al portale [kendo.it](https://www.kendo.it)

Inquadra e dona subito

PROGETTO PROMOSSO DA

ANMIC BERGAMO

HUMANTECH ORTOPEDIA

Caffè-trattoria A. D'AMBROSIO